



SOCIETA' DELLA SALUTE Zona Fiorentina Nord Ovest

ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO

Per l'espletamento di procedura comparativa ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs 117/2017) riservato ad Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di promozione sociale al fine di convenzionamento con la Società della Salute per la gestione di un Progetto contenente azioni di sostegno psicologico ed educativo a famiglie con situazioni di disagio sociale del Comune di Calenzano. Anno 2020

Art.1 - Obiettivi e finalità

Il presente avviso pubblico è finalizzato al reperimento di progetti contenenti azioni di sostegno psicologico ed educativo a famiglie con situazioni di disagio sociale del Comune di Calenzano.

A tal fine si intende favorire lo svolgimento di un progetto rivolto a soggetti adulti e minorenni con disagio sociale ed ai loro familiari secondo le modalità previste per l'anno 2020 dal progetto esecutivo che verrà presentato dal soggetto affidatario;

Il progetto si pone quali obiettivi specifici:

1. accogliere e prestare aiuto a persone che si trovano in situazione di difficoltà psicologica legata alla presenza di familiari con disagio sociale;
2. prestare supporto psicologico ed educativo a persone che presentano una condizione di disagio sociale.

Art. 2 – Soggetti partecipanti

Possono partecipare le Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di promozione sociale che dimostrino esperienza documentata in attività riconducibile ai contenuti del presente Avviso. I soggetti dovranno altresì aver esperito tutte le procedure di cui alla normativa nazionale e regionale per il convenzionamento con soggetti della Pubblica Amministrazione.

Entro il termine di convenzionamento, i soggetti che si saranno proposti, dovranno provvedere a iscriversi alla Consulta del Volontariato della Società della Salute Fiorentina Nord – Ovest se non già presenti.

Art. 3 – Modalità di partecipazione

Gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 2 del presente avviso che intendano manifestare il proprio interesse a convenzionarsi, devono inviare alla Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest un'apposita proposta progettuale.

E' possibile presentare le proposte progettuali entro la scadenza del **24 gennaio 2019**.

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse:

- a) mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) di cui è titolare l'ente interessato al seguente indirizzo direzione.sds-nordovest@postacert.toscana.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf ;
- b) un unico plico sigillato contenente il progetto proposto consegnandolo a mano al seguente indirizzo: Via Gramsci, 561 – 50019 Sesto Fiorentino (FI) (nell'orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12.00).

Nell'oggetto della pec o all'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura “Procedura comparativa per il convenzionamento con la Società della Salute in ordine alla gestione di un Progetto contenente azioni di sostegno a famiglie con situazioni di disagio sociale del Comune di Calenzano”.

Le proposte progettuali dovranno essere redatte secondo il fac-simile allegato al presente Avviso Pubblico, e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

Art. 4 – Caratteristiche dei progetti

L'Ente del Terzo Settore interessato dovrà predisporre progetti ove siano contemplati tutti gli elementi e le prescrizioni di seguito indicate:

Utenti destinatari: Soggetti adulti e minorenni in condizione di disagio sociale ed ai loro familiari. In entrambi i casi devono essere segnalati dal servizio sociale professionale in collaborazione con UFSMIA e UFSMA.

Descrizione attività richieste: dovranno essere fornite le seguenti prestazioni:

- Valutazione psicodiagnostica eventualmente integrata da valutazione educativa professionale;
- Psicoterapia individuale anche domiciliare (per i soggetti impossibilitati a recarsi autonomamente alla sede individuata dall'Associazione);
- Psicoterapia di coppia e mediazione familiare;
- Home visiting;
- Sostegno alla genitorialità sia psicologica che educativa; in entrambi i casi dovranno essere messi a disposizione anche interventi domiciliari o in strutture di accoglienza;
- Sostegno educativo (anche domiciliare) per la facilitazione delle autonomie domestiche ed extrafamiliari;
- Attività educative di gruppo;
- Incontri psico-educativi con la famiglia;
- Sostegno psico-educativo per minori con DSA e loro familiari;
- Attività di contatto/consulenza a terzi relativa al progetto.

La proposta progettuale dovrà contenere chiaro riferimento al costo della prestazione e dell'intero progetto.

In particolare l'Ente del Terzo Settore interessato garantisce:

L'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 25 bis del DPR 14.11.2002 n. 313 (T.U. delle disposizioni in materia di casellario giudiziale) e s.m.ei. nei confronti di tutti gli operatori impiegati a qualsiasi titolo in attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della SdS o degli enti consorziati, che abbiano esercitato poteri autoritativi negoziali per conto della SdS nei confronti della Organizzazione nel triennio successivo alla cessione del rapporto di lavoro.

Si impegna altresì a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e ad attribuire incarichi ad ex dipendenti della SdS o degli enti consorziati che si trovino nella situazione sopra indicata, pena la risoluzione della presente convenzione e la applicazione delle ulteriori misure indicate dal comma 16 ter del D.Lgs 165/2001.

L'Ente del Terzo Settore interessato dichiara di aver preso nota e di rispettare il Codice di comportamento del personale SdS, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

La proposta progettuale dovrà altresì contenere indicazioni del cofinanziamento proposto dal soggetto partecipante nonché tutti gli elementi che il soggetto stesso propone di introdurre al fine di migliorarne l'efficacia.

Locali: i locali dovranno essere di dimensione idonea a contenere i ragazzi accolti. I locali dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza e l'igiene. Le strutture presso le quali si svolgeranno le attività di cui all'art. 1 devono essere ubicate nel territorio del Comune di Calenzano o Comune limitrofo.

Sicurezza: L'Ente del Terzo Settore interessato – nello svolgimento del progetto – si impegna ad osservare le disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni su lavoro.

Assicurazione: L'Ente del Terzo Settore interessato si assume la responsabilità, senza riserve od eccezioni, di ogni danno che può derivare alla Società della Salute Fiorentina Nord - Ovest a terzi, cose o persone, per fatti connessi al servizio. La Società della Salute Fiorentina Nord - Ovest è esonerata inoltre da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro, comprese le attività in itinere se presenti, che dovessero accadere al personale impiegato durante l'esecuzione del servizio. A tal fine l'associazione dovrà essere in possesso di idonea polizza assicurativa di copertura per Responsabilità Civile per danni a terzi (cose e persone) e per prestatori d'opera o di lavoro (RTC/RCO) in conseguenza delle attività svolte.

Privacy: L'Ente del Terzo Settore interessato si assume la responsabilità e gli oneri connessi agli adempimenti previsti in materia della nuova normativa di cui al GDPR – REG. UE2016/679.

Attivazione: L'avvio delle attività previste dal servizio sarà disposto con la firma della convenzione al termine della procedura selettiva e avrà validità per un anno. L'avvio alle attività previste dal servizio dovrà essere disposto dal servizio sociale professionale in collaborazione con UFSMIA e UFSMA mediante scheda di segnalazione dei bisogni e delle difficoltà di cui l'utente è oggetto. Non verranno assegnati rimborsi per utenti privi della segnalazione di cui sopra; è pertanto necessario che, qualora si ravvisi la necessità di un intervento a beneficio di utenti rientranti tra i destinatari del progetto, si dia notizia ai soggetti invianti affinché formulino la scheda di segnalazione.

A seguito di un primo colloquio con gli operatori del progetto e tenuto conto delle indicazioni espresse nella scheda di segnalazione, l'Ente del Terzo Settore interessato formulerà una proposta progettuale di intervento che contenga nel dettaglio le prestazioni che si ritiene di dover attivare, i relativi costi rientranti tra quelli individuati dalla proposta progettuale e la durata. Il servizio inviante validerà la proposta che impegna l'Ente per i soli interventi ivi contenuti. Al termine dell'intervento effettuato o con periodicità specificata dal soggetto inviante l'Organizzazione di Volontariato dovrà produrre valutazioni e/o relazioni in ordine al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Frequenza: Le attività dovranno essere garantite per il numero di incontri e per la tipologia di intervento proposto e validato dal servizio inviante. Qualora al termine dell'intervento concordato si rendesse necessario un'ulteriore proroga è necessario che l'Ente del Terzo Settore interessato invii nuova proposta progettuale avente le caratteristiche di cui sopra.

Il progetto dovrà prevedere idonee forme di raccordo e verifica sull'andamento delle attività e il raggiungimento dei obiettivi previsti con i servizi che hanno disposto l'avvio dell'utente al progetto stesso.

Il progetto dovrà inoltre prevedere una descrizione delle figure professionali che si intendono impiegare e/o coinvolgere, per lo svolgimento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi rispettivamente di cui all'artt. 1 e 4. Dovranno essere indicate anche le esatte quantificazioni per tipologia professionale e la rispettiva categoria contrattuale e livello di inquadramento. Dovrà essere

altresì indicato un responsabile del progetto. E' consentito, se specificatamente previsto, il ricorso a personale volontario.

Referente amministrativo SDS presentazione progetti: Nicoletta Fracassi e-mail: n.fracassi@comune.sesto-fiorentino.fi.it

Art. 5 – Istruttoria e valutazione delle proposte progettuali

La Società della Salute provvederà, mediante una apposita Commissione, nominata dal Direttore della SdS, a valutare sulla base di quanto previsto dagli artt. 3 e 4 del presente avviso le proposte pervenute, assegnando un punteggio massimo di 100 pt a ciascuna proposta. Le proposte saranno valutate entro il 21 febbraio 2020. Sarà attivato il progetto secondo le indicazioni del progetto esecutivo che nella valutazione avrà ottenuto il maggior punteggio.

Con apposito provvedimento del Direttore della Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest si procederà all'ammissione del progetto ritenuto idoneo, valutato da apposita Commissione interna.

La SdS si riserva la facoltà di revocare o modificare la presente procedura comparativa e di valutare altresì l'ammissibilità della proposta presentata anche in caso di ricevimento di una sola domanda di partecipazione, se ritenuta valida e appropriata.

Art. 6 – Rimborso spese sostenute

I soggetti interessati dovranno, in relazione al proprio progetto, indicare il **costo ad incontro** per singola tipologia di prestazione indicandone la durata. Ciò è da intendersi quale costo che l'Ente dovrà corrispondere per le attività previste per ciascuna tipologia di intervento ivi compresa l'attività di restituzione delle valutazioni professionali e le relazioni intermedie e finali.

La Società della Salute provvederà a rimborsare i costi sostenuti al netto del cofinanziamento dell'Ente del Terzo Settore che dovrà risultare dal Piano della spesa prevista allegata alla proposta progettuale ed al netto di quanto incassato quale quota di compartecipazione delle famiglie.

L'importo rimborsabile sopra richiamato è da intendersi quale costo massimo che l'Ente potrà sostenere per tutte le attività previste nel presente avviso e si configura quale rimborso spese effettivamente sostenute che dovranno essere documentate.

Gli utenti per cui verrà svolto il servizio dovranno risultare residenti nel territorio di Calenzano.

Per la partecipazione alle attività del progetto potrà essere prevista una quota di compartecipazione delle famiglie stabilita dalla SDS. Non potrà essere previsto nessun ulteriore costo a carico dell'utente.

La riscossione delle quote sostenute dagli utenti farà carico al soggetto aggiudicatario che verificherà anche la fascia ISEE di appartenenza tramite la documentazione prodotta dalla famiglia.

E' prevista la possibilità per il soggetto gestore di prevedere forme di pagamento da parte degli utenti con periodicità pari o superiore al mese.

Il soggetto gestore ha l'obbligo di verificare tramite l'ISEE in corso di validità la fascia di appartenenza dell'utente ed incassare il relativo corrispettivo.

E' facoltà della Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest effettuare, anche a campione, verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta dagli utenti del progetto.